

« poi li segò tutti li brazzi perchè non possa più essere
« atto a tale uso.

« Tutti quelli intagli radunati di questi bastimenti
« che aveva raccolti posti in monte e poi imbarcati in
« diverse peate e portati nell'isola di San Giorgio Mag-
« giore nell'orto e quando furono tutti radunati e posti in
« maniera di darli fuoco, accese la fiamma e li ridusse in
« cenere e durò tal fuoco per giorni tre, poi fu diligente-
« mente raccolte quelle ceneri ed incassate e spedite a
« Milano al Generale in Capo Bonaparte, cosa che più
« indegna non poteva fare e ciò per avidità ». (1)

Dallo stesso diario del Gelfi, a titolo di curiosità e sebbene non si riferisca all'Arsenale, riportiamo quanto egli scrive in data 17 gennaio 1798.

« In questo giorno sloggiarono tutti quelli soldati
« che erano alloggiati nelli conventi di S. Domenico, S.
« Francesco di Paola al N. di 5000 lasciando alli con-
« venti un danno grandissimo.

« In quella notte nell'atto di partire il rimanente
« della truppa alcuni di essi che erano preparati parte

(1) Lo scafo del *Bucintoro* fu adibito ad uso di batteria galleggiante per la difesa della laguna e successivamente come ergastolo; in seguito fu portato in Arsenale dove gli austriaci lo conservarono a titolo di curiosità. Esso venne demolito nel 1824, ma se ne eseguì il modello che si conserva nel Museo Storico dell'Arsenale e che fu ultimato nel 1837.